

**Commissario Delegato ex OO.P.C.M. nn. 3908/2010 e 3922/2011 – Ordinanza Commissariale n. 13/3908-2010/3922-2011 del 15.12.2011 - Direttiva ed indicazioni per i soggetti attuatori degli interventi.****VISTO:**

- a) l'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- b) il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 novembre 2010, con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in relazione agli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della provincia di Salerno nei giorni 8, 9 e 10 novembre 2010;
- c) l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3908 del 24 novembre 2010, recante *“Interventi urgenti di protezione civile diretti a fronteggiare i danni conseguenti agli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della provincia di Salerno nei giorni 8, 9 e 10 novembre 2010”*;
- d) l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3922 del 09 febbraio 2011, recante *“Ulteriori disposizioni urgenti di protezione civile dirette a fronteggiare i danni conseguenti agli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della provincia di Salerno nei giorni 8, 9 e 10 novembre 2010”*;

**PREMESSO:**

- a) che, ai sensi dell'art. 1 dell'OPCM n. 3908/2010, lo scrivente – Assessore ai lavori pubblici, alla difesa del suolo ed alla protezione civile della regione Campania, è stato nominato Commissario delegato per il superamento della situazione di emergenza di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 novembre 2010;
- b) che, ai sensi dell'art. 2, comma 1, dell'OPCM n. 3908/2010, il Commissario delegato deve provvedere all'adozione di tutte le necessarie ed urgenti iniziative volte a ripristinare la funzionalità dell'acquedotto del Basso Sele, gestito da ASIS Salernitana Rete e Impianti S.p.a., gravemente danneggiato dagli eventi alluvionali dei giorni 8, 9 e 10 novembre 2010, con conseguente gravissima crisi idropotabile e mancata erogazione del servizio ad oltre trecentomila abitanti della provincia di Salerno e ad un notevole numero di aziende ed attività produttive;
- c) che, ai sensi dell'art. 2, comma 1, dell'OPCM n. 3908/2010, il Commissario delegato è autorizzato ad eseguire, in via di somma urgenza, i lavori di realizzazione di una variante al tracciato dell'acquedotto del Basso Sele, nonché della connessa opera provvisoria, da potersi eseguire anche per stralci funzionali o per singoli lotti;
- d) che, ai sensi dell'art. 1, comma 1, dell'OPCM n. 3922/2011, lo scrivente – Assessore ai lavori pubblici, alla difesa del suolo ed alla protezione civile della regione Campania – in aggiunta alle iniziative previste dall'OPCM n. 3908/2010, deve provvedere:
  - alla puntuale ricognizione e quantificazione dei danni subiti dalle infrastrutture;
  - al ripristino, in condizioni di sicurezza, delle infrastrutture pubbliche danneggiate, alla pulizia ed alla manutenzione straordinaria della viabilità, degli alvei dei corsi d'acqua ed alla stabilizzazione dei versanti, alla realizzazione di adeguati interventi anche non infrastrutturali ed opere di prevenzione dei rischi ed alla messa in sicurezza dei luoghi colpiti dagli eventi calamitosi;
  - alla predisposizione per piani stralcio e sulla base di risorse finanziarie già disponibili a tal fine, ovvero che si rendessero eventualmente disponibili anche a titolo di cofinanziamento da parte delle Amministrazioni competenti, del Piano generale degli interventi indifferibili ed urgenti a salvaguardia della pubblica incolumità, comprensivo della quantificazione dei relativi oneri.
- e) che, ai sensi dell'art. 1, comma 2, dell'OPCM n. 3922/2011, il Commissario delegato, per l'espletamento degli interventi di cui alla medesima OPCM n. 3922/2011, si avvale esclusivamente degli Uffici tecnici della Regione, nonché della collaborazione degli enti locali territoriali e non territoriali, e delle Amministrazioni periferiche dello Stato, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- f) che con propria Ordinanza commissariale n. 3/3908-2010/3922-2011 del 28 marzo 2011 (in BURC n. 26 del 26 aprile 2011), sulla scorta della ricognizione operata dal Settore provinciale del Genio Civile di Salerno e dal Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio, è stato approvato un primo ed urgente piano stralcio di interventi, per un importo complessivo di Euro 2.500.000,00;

- g) che con propria Ordinanza commissariale n. 6/3908-2010/3922-2011 del 01 settembre 2011 (in BURC n. 59 del 12 settembre 2011), sulla scorta dei sopralluoghi effettuati dall'Agenzia regionale campana per la difesa del suolo (ARCADIS) su richiesta del Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio, sono stati approvati ulteriori n.2 interventi di somma urgenza per la protezione dell'Acquedotto del Basso Sele, per un importo complessivo di Euro 728.000,00, avvalendosi dell'Agenzia regionale campana per la difesa del suolo (ARCADIS) quale soggetto attuatore dei medesimi interventi;
- h) che con propria Ordinanza commissariale n. 9/3908-2010/3922-2011 del 05 ottobre 2011 (in BURC n. 65 del 17 ottobre 2011), sulla scorta delle ricognizioni operate congiuntamente dal Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno, dall'Agenzia regionale campana per la difesa del suolo (ARCADIS), dall'Autorità di Bacino regionale del Fiume Sarno, dal Consorzio di Bonifica Integrale del Comprensorio del Sarno e dall'Amministrazione Provinciale di Salerno, è stato approvato un secondo ed urgente piano stralcio di interventi, per un importo complessivo di Euro 3.217.400,43;
- i) che con propria Ordinanza commissariale n. 10/3908-2010/3922-2011 del 31 ottobre 2011 (in BURC n. 70 del 07 novembre 2011), sulla scorta delle ricognizioni operate congiuntamente dal Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno, dall'Agenzia regionale campana per la difesa del suolo (ARCADIS), dall'Autorità di Bacino regionale del Fiume Sarno, dall'Autorità di Bacino interregionale del Fiume Sele, dall'Azienda Nazionale Autonoma delle Strade (ANAS) e dall'Amministrazione Provinciale di Salerno, è stato approvato un terzo ed urgente piano stralcio di interventi, per un importo complessivo di Euro 4.566.676,71;
- j) che con propria Ordinanza commissariale n. 12/3908-2010/3922-2011 del 15 dicembre 2011, sulla scorta delle ricognizioni operate dal Settore provinciale del Genio Civile di Salerno, è stato approvato un quarto ed urgente piano stralcio di interventi, per un importo complessivo di Euro 1.390.000,00.

**CONSIDERATO** che con proprie Ordinanze commissariali n. 3/3908-2010/3922-2011 del 28 marzo 2011, n. 6/3908-2010/3922-2011 del 01 settembre 2011, n. 9/3908-2010/3922-2011 del 05 ottobre 2011, n. 10/3908-2010/3922-2011 del 31 ottobre 2011 e n. 12/3908-2010/3922-2011 del 15 dicembre 2011, sono stati individuati i soggetti di cui si avvale il Commissario delegato (art. 1, comma 2, OPCM n. 3922/2011) per l'attuazione degli interventi, i quali operano secondo direttive ed indicazioni impartite dal medesimo Commissario delegato.

**RITENUTO** di dover impartire direttive ed indicazioni ai soggetti di cui si avvale il Commissario delegato (art. 1, comma 2, OPCM n. 3922/2011) per l'attuazione degli interventi.

## ORDINA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

### Art. 1

1. I soggetti di cui si avvale il Commissario delegato ex OO.P.C.M. n. 3908/2010 e n. 3922/2011 per l'attuazione degli interventi hanno il compito di provvedere:
  - a) alla progettazione degli interventi mediante l'affidamento a progettisti interni;
  - b) all'approvazione dei progetti degli interventi, ricorrendo, ove necessario, alla Conferenza di Servizi, secondo quanto disposto dall'art. 3 dell'OPCM n. 3908/2010;
  - c) alle occupazioni d'urgenza e alle espropriazioni delle aree occorrenti per l'esecuzione delle opere, secondo quanto disposto dall'art. 3, comma 5, dell'OPCM n. 3908/2010;
  - d) all'affidamento in appalto delle opere;
  - e) alla direzione dei lavori;
  - f) ad ogni altra attività connessa alle precedenti, necessaria alla celere realizzazione degli interventi predetti.
2. I soggetti attuatori, fatto salvo quanto previsto all'art. 92 del D.Lgs. 163/2006, svolgono le attività assegnate a titolo gratuito, nel rispetto della vigente normativa comunitaria, statale e regionale, avvalendosi, ove ritenuto indispensabile e sulla base di specifica motivazione, delle disposizioni e deroghe di cui all'art. 4 dell'OPCM n. 3908/2010, previa autorizzazione del Commissario delegato.
3. I soggetti attuatori possono avvalersi delle deroghe autorizzate solo in vigenza dello stato di emergenza, nel rispetto comunque dei principi generali dell'ordinamento giuridico, della direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22/10/2004 e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario.

4. Le economie tutte derivanti dall'attuazione degli interventi sono in disponibilità del Commissario delegato e saranno utilizzate per la realizzazione di ulteriori interventi, anche non infrastrutturali, aventi la medesima finalità.
5. La somma spettante, nei limiti del finanziamento previsto per ciascun intervento, ad esclusione delle economie derivanti dal ribasso d'asta, può essere liquidata al soggetto attuatore, su richiesta del medesimo e previa presentazione della documentazione tecnico-amministrativa giustificativa, in un'unica soluzione o fino ad un massimo di quattro soluzioni come di seguito indicato:
  - a) acconto, pari al 35% della somma spettante, dopo la consegna dei lavori;
  - b) due stati di avanzamento lavori (SAL), il cui importo complessivo, previo recupero proporzionale dell'eventuale acconto, non può superare l'85% della somma spettante;
  - c) saldo ad avvenuta emissione del certificato di regolare esecuzione o del certificato di collaudo.
6. I soggetti attuatori trasmettono al Commissario delegato gli atti di liquidazione dell'acconto, dei SAL e del saldo e la relativa documentazione fiscale.
7. Qualora il soggetto di cui si avvale il Commissario delegato per l'attuazione degli interventi coincide con un Settore regionale, alla liquidazione delle somme spettanti agli aventi diritto provvede direttamente il Commissario previa presentazione della documentazione tecnico-amministrativa giustificativa.
8. I soggetti attuatori operano secondo le direttive ed indicazioni di cui alla presente ordinanza ed a quelle che potranno essere ulteriormente impartite dal Commissario delegato.

La presente Ordinanza sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e notificata a: Dipartimento della Protezione Civile (Ufficio II – Rischi idrogeologici e antropici); Prefettura di Salerno; Amministrazione Provinciale di Salerno; Agenzia regionale campana per la difesa del suolo (ARCADIS); Settori regionali: Difesa del Suolo (Area 15 – Settore 03), Genio Civile di Salerno (Area 15 – Settore 09), Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio (Area 05 – Settore 03).

Napoli, lì 15 Dicembre 2011

Il Commissario Delegato  
Prof. Ing. Edoardo Cosenza